



**Verbale di deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci  
dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale"**

**17 settembre 2024**

N. 13 d'ord.

**OGGETTO: Proroga per l'AS 2024/2025 delle "Linee di indirizzo per la gestione degli interventi socio educativi per minori con disabilità ex LR 41/96 A.S. 2023/2024" approvate con Delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.14 del 10 agosto 2023.**

Nell'anno duemilaventiquattro il giorno 17 del mese di settembre alle ore 17,00 l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale "Friuli Centrale" si riunisce nella sede del Comune di Udine in via Lionello 1, con l'intervento dei Sigg.:

COMUNE	DELEGATI permanenti	Peso Voti	Presenza
CAMPOFORMIDO	PETRI Massimiliano Sindaco	2 voti	P
MARTIGNACCO	Zuliani Alessandro Assessore	2 voti	P
PAGNACCO	GENNARI Lorenzo Assessore	2 voti	P
PASIAN DI PRATO	PERESSINI Juli Sindaco	2 voti	P
PAVIA DI UDINE	GOVETTO Beppino Sindaco	2 voti	P
POZZUOLO DEL FRIULI	PETRI Stefano Assessore	2 voti	P
PRADAMANO	MOSSENTA Enrico Sindaco	2 voti	P
TAVAGNACCO	DEL FABBRO Giulia Vice Sindaco	6 voti	P
UDINE	DE TONI Alberto Felice Sindaco	12 voti	P

e con l'assistenza del Dirigente del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Nicoletta STRADI, con funzioni di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente constata la presenza del numero legale dei Comuni ai sensi dell'art. 6, commi 8 e ss. della Convenzione istitutiva del SSC.

## L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

**PREMESSO** che l'articolo 17 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) prevede che i Comuni esercitino in forma associata in ambiti territoriali individuati con deliberazione della Giunta regionale le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6 della medesima LR 6/2006 e in particolare:

- a. garantiscono l'erogazione dei servizi e delle prestazioni facenti parte del sistema integrato;
- b. determinano gli eventuali livelli di assistenza ulteriori e integrativi rispetto a quelli determinati dallo Stato e dalla Regione;
- c. definiscono le condizioni per l'accesso alle prestazioni erogate dal sistema integrato;
- d. esercitano le funzioni relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale;
- e. coordinano i programmi, le attività e i progetti dei soggetti privati operanti in ciascun ambito territoriale;
- f. concorrono alla realizzazione del Sistema informativo dei servizi sociali regionale;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 97 del 25 gennaio 2019 con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali per la gestione associata dei servizi sociali dei comuni e che in particolare l'ambito del "Friuli Centrale" è costituito dai Comuni di Campoformido, Martignacco, Pagnacco, Pasian di Prato, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco e Udine;

**DATO ATTO** che l'esercizio associato di funzioni e servizi assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni (SSC) ed è disciplinato dalla Convenzione istitutiva del SSC di cui all'articolo 18 della legge regionale 6/2006;

**PRESO ATTO** che con deliberazione dell'Assemblea dell'UTI n. 25 del 26 novembre 2019 è stata approvata la convenzione istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito territoriale Friuli Centrale e la delega della gestione è stata attribuita al Comune di Udine ai sensi degli articoli 18 e 19 della L.R. 6/2006;

**DATO ATTO** che la suddetta Convenzione è stata sottoscritta dai Sindaci in data 28 febbraio 2020;

**RICHIAMATO** l'art. 1 della Convenzione in cui si prevede che i Comuni dell'ambito territoriale del "Friuli Centrale", ai sensi dell'articolo 17 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6, esercitano in forma associata le funzioni comunali di cui all'articolo 10, ivi comprese le attività, gli interventi e i servizi di cui all'articolo 6, tra cui la gestione dei servizi, interventi e prestazioni del sistema integrato

compresi quelli per i quali la gestione associata è prevista da singole normative di settore, secondo quanto previsto dall'allegato A);

**PRESO ATTO** del verbale dell'Assemblea dei Sindaci della seduta del 14 luglio 2022 approvato in data 22.09.22 relativamente all'oggetto "Linea di indirizzo del servizio educativo a favore di minori con disabilità A.S. 2022-2023", nel corso della quale gli Amministratori hanno constatato che le problematiche rappresentate richiedono, per poter essere superate, soluzioni strutturate, condividendo pertanto di inviare una lettera alla Regione richiedendo un incontro per affrontare la questione.

**VISTA** la nota trasmessa alla Regione FVG – Assessorato salute, politiche sociali e disabilità, di data 15.07.22 a firma del presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito FC nella quale si segnalava l'emergenza del fabbisogno educatori professionali nell'ambito dei servizi per minori con Disabilità;

**VISTA** la DGR n. 1213 del 26 agosto 2022 Regione FVG avente ad oggetto "indicazioni per garantire la continuità e la qualità delle funzioni socio educative nei servizi sociali territoriali" con la quale venivano date specifiche disposizioni per consentire ai servizi territoriali di avvalersi di personale in deroga nel caso in cui l'insufficienza di operatori in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale fosse tale da non garantire i servizi.

**CONSIDERATO** che la DGR su menzionata è stata impugnata da un'associazione di categoria avanti al TAR Friuli Venezia Giulia che, con sentenza n. 459/2022, ha accolto le ragioni della ricorrente e ha annullato il provvedimento, eccependo in particolare che tale atto travalica le competenze regionali in materia di professioni, che sono di esclusiva titolarità dello Stato.

**VISTO** che la Regione FVG ha proposto ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza di primo grado chiedendo nel contempo la sospensione degli effetti della sentenza e che in data 31.03.23 il Consiglio di Stato, cogliendo l'eccezionalità e la criticità della situazione, si è espresso riconoscendo la sospensiva e riservandosi di decidere nel merito nell'udienza di discussione del ricorso in appello, fissata per il mese di settembre prossimo;

**CONSIDERATA** la nota di data 19.07.23 a firma dell'Assessore Regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, nella quale si dà riscontro sull'adozione di misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza di personale educativo qualificato;

**VISTA** la discussione ed il confronto tra gli amministratori nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 10.08.23, i quali hanno evidenziato e constatato come la carenza numerica degli educatori non consenta di programmare una soluzione operativa che risponda a tutta l'utenza, valutando altresì favorevolmente una riduzione del monte ore settimanale per ciascun progetto individuale, al fine di garantire ai minori, già in attesa dell'intervento per l'Anno Scolastico precedente, di poterne beneficiare per l'Anno Scolastico 2023/2024, salvaguardando un monte ore minimo della

progettualità, approvando in tal senso con deliberazione n. 14 del 10.08.23, “Linee di indirizzo per la gestione degli interventi socio educativi per minori con disabilità ex LR 41/96 – A.S.2023/2024”;

**VISTA** la comunicazione data nella seduta dell’Assemblea dei sindaci di data 10 luglio 2024 nella quale si portava all’attenzione come anche per l’Anno scolastico 2024/2025 la Cooperativa Universis, in qualità di affidataria del servizio socio educativo scolastico, evidenziava l’insufficienza di educatori professionali da impiegare nel servizio in relazione al numero dei minori ammessi al servizio;

**PRESO ATTO** che il numero dei beneficiari del servizio nell’ultimo quadriennio è cresciuto di più del 60% e che anche per l’anno scolastico 2024/25 per garantire una minima copertura oraria ai minori che lo scorso anno scolastico non hanno beneficiato del servizio si dovrà mantenere la riduzione del monte ore per ciascun progetto operata lo scorso anno scolastico come da “Linee di indirizzo per la gestione degli interventi socio educativi per minori con disabilità ex LR 41/96 – A.S.2023/2024” e, ciò nonostante, vi sarà una quota di minori ammessi al servizio nell’anno 2024 che resteranno in attesa di erogazione del servizio.

**TENUTO CONTO** della sentenza del Consiglio di Stato n.1798/2024 che stabilisce che “il diritto all’inclusione scolastica, pur essendo fondamentale non è assoluto”, ribadendo la necessità di contemperare tale diritto con i limiti di bilancio degli Enti Locali;

**A VOTI UNANIMI** dei presenti espressi in forma palese con la sola astensione del Comune di Tavagnacco;

#### DELIBERA

Di confermare per l’Anno Scolastico 2024/2025 l’applicazione delle “Linee di indirizzo per la gestione degli interventi socio educativi per minori con disabilità ex LR 41/96 – A.S.2023/2024” approvate con Delibera dell’Assemblea dei Sindaci n.14 del 10 agosto 2023.

La Dirigente del SSC  
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”  
dott. ssa Nicoletta Stradi  
in qualità di segretario verbalizzante

Il Presidente  
dell’Ambito Territoriale “Friuli Centrale”  
Prof. Alberto Felice De Toni